

Roma, 19 luglio 2022

Nella sua intervista al **Corriere della Sera del 16 luglio** dal titolo **“Puliremo la Città, Gualtieri promette”**, parlando dei vari progetti in cantiere per affrontare la crisi endemica dei rifiuti di Roma Lei ha dichiarato **“*entreranno in funzione anche i biodigestori che saranno utili per l’organico. Sa che oggi, visto che non ci sono impianti, dobbiamo mandare la frazione organica in Veneto? Ogni giorno partono da Roma 20 TIR carichi di nostri rifiuti biologici. Dobbiamo pagare un’enorme cifra perché i veneti li prendano e loro, dopo averli ricevuti, li trasformano in carburante e lo vendono, guadagnandoci due volte*”**.

Nel massimo rispetto delle scelte di Roma Capitale vorrei solo qui ricordare, per il bene della Città, che, come ho più volte in passato avuto modo di sostenere, rivolgendomi pubblicamente e per iscritto alle Autorità competenti, che l’organico è materia complicata da gestire e la localizzazione degli impianti va fatta con grande attenzione, nel massimo rispetto delle norme di tutela dell’ambiente e delle esigenze dei cittadini.

Con questo spirito voglio ricordare che il nostro Gruppo il **15 dicembre 2015** aveva presentato alle Autorità un **“Progetto di realizzazione a Roma di un’azienda agricola a ciclo virtuoso con annesso impianto di compostaggio e produzione di biometano per autotrazione derivato dal trattamento dell’organico della Città”**. (All.1)

Quel Progetto, oggi ancora più che mai attuale e necessario, era il frutto di una lunga esperienza convalidata sul campo.

A Roma infatti, più precisamente a Malagrotta, **già dall’ottobre del 1987** fu realizzato dal Colari (**Consorzio Laziale Rifiuti**) e reso operativo, un impianto, a quel tempo **unico al mondo, che trasformava in biometano per autotrazione parte del biogas prodotto dalla discarica** al punto che la stessa **FIAT IVECO**, presa conoscenza dell’impianto su nostra sollecitazione e **attratta dalle potenzialità di sviluppo del mercato si impegnò a realizzare per la gamma dei suoi autocarri una linea di motori alimentati a biometano.**

Dieci anni dopo (**12 giugno 1997**), a seguito di una necessaria e approfondita sperimentazione e convalida *"sul campo"*, fu organizzato **dall’IVECO** a Malagrotta un **CONVEGNO EUROPEO**, presieduto dal Sindaco Rutelli che aveva seguito con grande interesse l’evoluzione del progetto. (All.2)

Nel corso del convegno fu presentata una flotta di 12 **automezzi** a biometano **dell’AMA** utilizzati per la raccolta dei rifiuti solidi urbani nel centro storico della Città. Gli automezzi dell’AMA andavano a Malagrotta per conferire i rifiuti e nello stesso tempo si

MANLIO CERRONI

rifornivano di biometano dalle otto colonnine della stazione di rifornimento (tra l'altro con uno sconto speciale del 30% sul prezzo di mercato). (All. 3-4)

Per conto di ATAC il Colari ha realizzato e gestito **per 18 anni (fino al 31.12.2016) la rete di 6 autobus alimentati a biometano** per le utenze cittadine periferiche e, addirittura, uno di essi, il 34, faceva capolinea a Piazza Cavour, al centro di Roma. (All.5)

Tutto il parco automobilistico del Gruppo Colari, autocarri e autovetture, era alimentato a metano e si riforniva all'impianto di Malagrotta.

L'Idea-Progetto, ispirata dal Sindaco Rutelli e fatta propria da Mario Di Carlo (Presidente di AMA) a seguito del grande successo del convegno del 1997 (che richiamò a Roma le massime autorità del settore ambientale e automobilistico, tra cui l'allora Amministratore Delegato della Fiat Cesare Romiti) era quella di trasformare un giorno **tutto l'organico** derivato dalla Raccolta Differenziata di Roma in **compost di qualità e biometano per autotrazione** da utilizzare per l'autoparco **dell'AMA** prima e **dell'ATAC** poi. **A quel tempo la nostra visione futuristica non poteva trovare realizzazione compiuta poiché il biogas derivato dalla sola discarica non sarebbe stato sufficiente. Condizione invece oggi possibile visto l'incremento della Raccolta Differenziata e la disponibilità dell'organico di Roma.**

Si trattava di un'**Idea-progetto** straordinaria, unica, che ho avuto più volte modo, anche pubblicamente, di definire "**fantascientifica**", in grado di collocare Roma al top tra le Capitali moderne e di offrire all'intera città un modello concreto di valorizzazione dell'organico.

Da parte nostra fu messa a disposizione un'area nel Quadrante Sud della Città e proposta (annuncio pubblicato su Il Tempo del 28 dicembre 2015) la realizzazione di un impianto di trattamento dell'organico di Roma con la produzione di biometano per autotrazione e compost di qualità, il tutto all'interno di una *azienda agricola* di oltre 100 ettari, **vetrina, modello e scuola (ha infatti ricevuto l'adesione entusiasta dell'Istituto Tecnico Agrario "G. Garibaldi" di Roma, con oltre 1200 futuri periti agrari) per la coltivazione di prodotti biologici, a disposizione dei cittadini.** (All.6)

Quella realizzazione – **in grado di FARE SCUOLA** - si sarebbe dovuta integrare anche con la raccolta in parallelo dell'organico con specifici automezzi alimentati con il biometano prodotto dallo stesso impianto e sarebbe potuta essere ideale anche per una formula partecipata di **azionariato popolare diffuso o circoscritto alla sola area di residenza**, lasciando all'imprenditore la responsabilità della gestione operativa.

Si aggiunga oltre al beneficio sociale e economico il beneficio ambientale. **Il biometano ha infatti emissioni inferiori del 50% rispetto ai carburanti fossili.** Non è un caso che nelle domeniche ecologiche a Roma siano autorizzate a circolare solo le auto elettriche e quelle a metano.

MANLIO CERRONI

Per superare il solito empasse dovuto al “soggetto proponente”, che ha portato alla mancata approvazione del Progetto del 2015, ho messo a disposizione di tutti coloro che, nella nostra Città, hanno ancora a cuore lo spirito di innovazione e lo sviluppo industriale, questa Idea-Progetto la quale, in mano ad un soggetto giuridico qualificato e creato ad hoc anche nella forma mista pubblico-privato (a maggioranza pubblica) **potrebbe finalmente ridare a Roma lustro e prestigio dinanzi al mondo con un modello economico-ambientale basato su una nuova prospettiva green di cultura ambientale, di sviluppo industriale, di innovazione, di corretto investimento di risorse economiche, di rilancio dell’occupazione, di corretto rapporto pubblico-privato.**

Se la forma mista tra pubblico e privato non rientra nella strategie della Sua Amministrazione allora lo faccia Roma Capitale nel bene e nell’interesse della Città alla quale confermo la disponibilità dell’area, anche per la sola superficie necessaria agli impianti, e del Progetto, con una sentita raccomandazione sulla “**gestione operativa**”

Per quanto riguarda invece gli altri interventi necessari ai servizi della Città li ho rappresentati nelle mie lettere del 22.11.2021, 24.12.2021 e del 23.04.2022 e resto sempre del parere che ebbi modo di manifestarLe nel corso del nostro lungo colloquio di 14 anni fa ed è immutato “**ROMA È UNA CITTÀ UNICA AL MONDO CHE HA BISOGNO SOLO DI UNA PUNTUALE E CORRETTA MANUTENZIONE ORDINARIA E, OCCORRENDO, DI UNA BEN PIANIFICATA MANUTENZIONE STRAORDINARIA (COME AD ESEMPIO I SOTTOPASSAGGI)**”

Distintamente

Manlio Cerroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Manlio Cerroni', with a horizontal line underneath.

MANLIO CERRONI

Allegati

- 1) Stralcio Progetto Azienda Agricola per produzione di Compost e biometano
- 2) Foto Convegno IVECO 12 giugno 1997
- 3) Automezzi AMA alimentati a Biometano
- 4) Distributore biometano di Malagrotta
- 5) Automezzi ATAC alimentati a biometano
- 6) Adesione Istituto Tecnico Agrario "G.Garibaldi"

LEGENDA :

- A. ACCESSO ALL'AZIENDA
- B. IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO
240.000 T/A
- C. AREA PRODUZIONE ENERGIA
E BIOMETANO
- D. AREA STOCCAGGIO E
SMERCIO COMPOST MATURO
- E. SERRE ALIMENTATE AD
ENERGIA TERMICA
- F. AREA VENDITA PRODOTTI
ORTOFRUTTICOLI
- G. AREA DISTRIBUZIONE
BIOMETANO PER VETTURE
- H. VIGNETO A DEMONIAZIONE
ORIGINE CONTROLLATA
- I. TERRENI A FRUTTETO:
L'IVI
- L. FASCIA BOSCATI PER
PRODUZIONE SFALCI VERDI
- L. COLTIVAZIONI INTENSIVE:
MAIS IRRIGUO
- L. COLTIVAZIONI INTENSIVE:
TRITICALE
- M. TERRENI A ORTO
- N. ULIVETO







**LA PRIMA FLOTTA IN EUROPA
DI VEICOLI ECOLOGICI A METANO DERIVATO DAI RIFIUTI URBANI**

ROMA - MALAGROTTA - 12 GIUGNO 1997

COLARI

IVECO



FRANCO SENSI

MANLIO DI CARLO

MANLIO EBONI

FRANCESCO RUTELLI

WALTER SABADINI

DIONIGI BISCONTI





Distributore biometano di Malagrotta



Stazione del Biometano, Malagrotta (Roma, Italia)







ISTITUTO TECNICO AGRARIO "G. GARIBALDI"



VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA

Tel. 06/5037107 – 06/121127240 - Fax 06/5033124 - E-mail: rmta070005@istruzione.it
www.itasgaribaldi-roma.gov.it



Adesione al "IDEA PROGETTO di Azienda
agricola a ciclo virtuoso con annesso impianto di
compostaggio con produzione e riutilizzo di energia
Termoelettrica e Biometano a servizio della città di
Roma"



Il Dirigente Scolastico
Prof. Franco Antonio SAPIA